

Serie Avvisi e Concorsi n. 39 - Mercoledì 23 settembre 2020

Provincia di Sondrio

Provincia di Sondrio

Settore Risorse naturali e pianificazione territoriale - Servizio Acqua ed energia - Avviso di presentazione della domanda di derivazione d'acqua ad uso potabile da n. 12 sorgenti in territorio del Comune di Villa di Tirano (SO), ai sensi dell'art. 11 del r.r. 24 marzo 2006 n. 2

In data 24 aprile 2020 il Comune di Villa di Tirano (C.F. 00111050142), ha presentato alla Provincia di Sondrio una domanda intesa ad ottenere la regolarizzazione della concessione a derivare acqua ad uso potabile da n. 12 sorgenti in territorio del Comune stesso. La derivazione richiesta prevede la captazione di acqua, nella misura di complessivi l/s 15,60 massimi istantanei e l/s 15,60 medi annui, pari ad un volume complessivo annuo di circa 492.000 mc, secondo quanto riportato nella seguente tabella:

Nome sorgente	Quota (m s.l.m.)	Foglio	Mapp.	Portata media annua (l/s)	Portata massima istantanea (l/s)
Galleria	605	10	97	1,80	1,80
San Bernardo (San Fedele)	520	34	52	1,20	1,20
Valscera (AEM)	670	53	15	2,60	2,60
Belega Alta	890	54	88	1,50	1,50
Belega Bassa	805	53	100	1,50	1,50
Vasca	810	66	83	2,00	2,00
Lera	746,8	75	321	1,00	1,00
Bait	620	74	11	1,50	1,50
Motta Vecchia	620	74	9	0,50	0,50
Motta 3	595	74	13	0,50	0,50
Frescoliva	605	74	42	1,00	1,00
Biancotti	1486,8	72	79	0,50	0,50

L'acqua derivata è utilizzata ad uso potabile per alimentare la rete acquedottistica comunale.

La nuova domanda si configura come sostitutiva dell'utenza id. SO011631993 (prat n. 527, sorgenti Belega Alta, Belega Bassa, Lera Nuova, Motta, Galleria e San Fedele), che risulta definitivamente archiviata, nonché dell'utenza id. SO01611993 (prat n. 516 di AEM s.p.a., sorgente Valscera), che risulta rinunciata e dismessa. L'istanza prevede altresì la derivazione di acqua da 5 ulteriori sorgenti denominate Vasca, Bait, Motta 3, Frescoliva e Biancotti, derivazioni già esistenti e collegate alla rete acquedottistica comunale.

L'ufficio istruttore è il Servizio Acqua ed energia della Provincia di Sondrio, mentre l'ufficio competente per l'assunzione del provvedimento finale è il Settore Risorse naturali e pianificazione territoriale della stessa Provincia.

Ai sensi del comma 3 dell'art. 11 del r.r. 24 marzo 2006 n. 2, eventuali domande che riguardino derivazioni tecnicamente incompatibili con quella in argomento, dovranno essere presentate entro il termine perentorio di 30 giorni dalla data di pubblicazione sul BURL del presente avviso.

Trascorso detto termine, copia della domanda e della documentazione progettuale allegata, saranno depositate per la presa visione, presso l'ufficio istruttore della Provincia e presso gli uffici del Comune di Villa di Tirano (SO). Chiunque avesse interesse, entro i successivi 30 giorni potrà presentare all'ufficio istruttore della Provincia di Sondrio memorie scritte, contenenti osservazioni od opposizioni alla domanda.

Sondrio, 14 settembre 2020

Il responsabile del servizio
Francesca Mottalini

Provincia di Sondrio

Settore Risorse naturali e pianificazione territoriale - Servizio Acqua ed energia - Avviso di presentazione della domanda di rinnovo della concessione di derivazione d'acqua ad uso industriale da n. 1 pozzo, in territorio del Comune di Livigno (SO), ai sensi dell'art. 30 del r.r. 24 marzo 2006 n. 2

In data 28 maggio 2020 (poi integrata, da ultimo, il 1 settembre 2020) la società Scavi Guana s.r.l., con sede a Livigno in Via

Saroch n. 566 (C.F. 92003530141), ha presentato alla Provincia di Sondrio una domanda intesa ad ottenere il rinnovo della concessione di derivazione d'acqua da n. 1 pozzo, in territorio del Comune di Livigno (SO), originariamente assentita con d.g.r. Lombardia n. 4159 del 20 ottobre 1995 e successivamente volturata con provvedimento della Provincia di Sondrio n. 025/09 del 26 gennaio 2009, in scadenza il 1 gennaio 2021.

La derivazione oggetto dell'istanza di rinnovo prevede la captazione di acqua dalla falda sotterranea mediante n. 1 pozzo, situato sul mapp. 452 foglio 49 in territorio del Comune di Livigno (SO), nella misura di l/s 2,30 medi annui e l/s 16,70 massimi istantanei (pari ad un volume complessivo annuo di 72.500 mc). L'acqua derivata continuerà ad essere utilizzata ad uso industriale, per il confezionamento del calcestruzzo e per le operazioni di vagliatura e lavaggio del materiale inerte.

L'ufficio istruttore è il Servizio Acqua ed energia della Provincia di Sondrio, mentre l'ufficio competente per l'assunzione del provvedimento finale è il Settore Risorse naturali e pianificazione territoriale della stessa Provincia.

Ai sensi dell'art. 30 del r.r. 24 marzo 2006 n. 2, copia della domanda e della documentazione allegata sarà depositata per la presa visione presso l'ufficio istruttore della Provincia e presso gli uffici del Comune di Livigno (SO). Entro sessanta giorni dalla pubblicazione sul BURL del presente avviso, i terzi interessati potranno presentare all'ufficio istruttore della Provincia di Sondrio memorie scritte, contenenti osservazioni od opposizioni alla domanda di rinnovo.

Sondrio, 15 settembre 2020

Il responsabile del servizio
Francesca Mottalini

Comune di Livigno (SO)

Approvazione definitiva piano di recupero per ristrutturazione edilizia ed architettonica con realizzazione del piano interrato ad uso magazzino per l'edificio contraddistinto catastalmente al fg. 52 mapp. n. 58-59-136-137-138-145 sito in località Vallaccia, ai sensi dell'art. 14 della l.r. 12/2005 e s.m.i. - Richiedente Cantoni Fortunato

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
URBANISTICA ED EDILIZIA PRIVATA

Ai sensi di quanto disposto dall'art. 14 della l.r. 11 marzo 2005, n. 12, e s.m.i.

AVVISA

che gli atti riguardanti il piano di recupero per la ristrutturazione edilizia ed architettonica con formazione di piano interrato ad uso magazzino senza cambio di destinazione del fabbricato esistente censito catastalmente al Fg. 52 Mapp. n. 58-59-136-137-138-145, sito in loc. Vallaccia, in applicazione di quanto disposto dall'art. 14 della l.r. 12/2005 e successive modifiche ed integrazioni adottato ai sensi di legge con la deliberazione di Giunta comunale n. 48 del 10 aprile 2020 ed approvato definitivamente con la delibera di Giunta comunale n. 112 del 19 agosto 2020, saranno depositati in libera visione al pubblico nel Palazzo Comunale - Ufficio Tecnico Urbanistica ed Edilizia Privata - e pubblicati sul sito internet del Comune al link: <https://www.comune.livigno.so.it/piano-recupero-edilizia-urbana-preu-sig-cantoni-fortunato>

Il progetto di Piano di Recupero è composto da:

- Relazione Tecnica;
- Documentazione fotografica;
- Relazione paesaggistica;
- Tav. 1 corografia-estratto di PGT - Estratto di mappa - componente geologica;
- Tav. 2 Planimetria di rilievo;
- Tav. 3 Planimetria di progetto;
- Tav. 4 Piante, sezioni e prospetti di rilievo;
- Tav. 5 Piante, sezioni e prospetti di progetto;
- Tav. 6 Piante, sezioni e prospetti di raffronti
- Tav. 7 Dati tecnici;
- Tav. 8 Particolari costruttivi e sistema anticaduta;
- Schema di convenzione;

Livigno, 9 settembre 2020

Il responsabile del servizio urbanistica ed edilizia privata
Bormolini Valeria